



COMUNE DI AGEROLA

Provincia di Napoli

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2016 - 2021

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n. 149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L. 42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano il percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D. Lgs. n. 149 del 06.09.2011 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009 n. 42 precisa che la relazione di fine mandato *"è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'Organo di revisione dell'Ente Locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti"*.

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs. 149/2011, art. 4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento viene precisato che *"con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, Città ed autonomie locali*

(..), il Ministro dell'interno (..) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti" (D.Lgs. 149/2011, art. 4/5)".

In esecuzione di questo ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'interno del 26 Aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12

ANNO	POPOLAZIONE RESIDENTE
2016	7697
2017	7695
2018	7748
2019	7741
2020	7759

Alla data del 31 dicembre 2020 la popolazione residente ha raggiunto 7759 unità. Il tasso di natalità varia di anno in anno e al 31/12/2020 si è assestato un tasso di natalità di incremento rispetto all'anno 2019 del 19% (nati nell'anno 2019 66 contro i nati anno 2020 n. 78) e un tasso di mortalità che si è assestato rispetto all'anno 2019 al 45% (deceduti anno 2019 n. 71 contro deceduti anno 2020 n. 103) che supera quest'anno quello di natalità. Negli ultimi tre anni la crescita della popolazione è avvenuta grazie al maggior numero di iscritti provenienti da altri Comuni.

1.2 Organi politici

ANNO	SINDACO	ASSESSORI	CONSIGLIERI
2016	Mascolo Luca	Vicesindaco Buonocore Andrea, Ruocco Matteo, Milo Regina, Fusco Filomena.	Buonocore Andrea, Fusco Filomena, Ruocco Matteo, Milo Regina, Mandara Giuseppina, Fusco Maurizio, Naclerio Tommaso, Acampora Salvatore, Florio Matteo, Panariello Giancarlo, Naclerio Lucia e Apuzzo Rosario
2017	Mascolo Luca	Vicesindaco Buonocore Andrea, Ruocco Matteo, Milo Regina, Fusco Filomena.	Buonocore Andrea, Fusco Filomena, Ruocco Matteo, Milo Regina, Mandara Giuseppina, Fusco Maurizio, Naclerio Tommaso, Acampora Salvatore, Florio Matteo, Panariello Giancarlo, Naclerio Lucia e Apuzzo Rosario
2018	Mascolo Luca	Vicesindaco Buonocore Andrea, Ruocco Matteo, Milo Regina, Fusco Filomena.	Buonocore Andrea, Fusco Filomena, Ruocco Matteo, Milo Regina, Mandara Giuseppina, Fusco Maurizio, Naclerio Tommaso, Acampora Salvatore, Florio Matteo, Panariello Giancarlo, Naclerio Lucia e Apuzzo Rosario
2019	Mascolo Luca	Vicesindaco Buonocore Andrea, Ruocco Matteo, Milo Regina, Fusco Filomena.	Buonocore Andrea, Fusco Filomena, Ruocco Matteo, Milo Regina, Mandara Giuseppina, Fusco Maurizio, Naclerio Tommaso, Acampora Salvatore, Florio Matteo, Panariello Giancarlo, Naclerio Lucia e Apuzzo Rosario
2020 ad oggi	Mascolo Luca	Vicesindaco Buonocore Andrea, Ruocco Matteo, Milo Regina, Fusco Filomena.	Buonocore Andrea, Fusco Filomena, Ruocco Matteo, Milo Regina, Mandara Giuseppina, Fusco Maurizio, Naclerio Tommaso, Acampora Salvatore, Florio Matteo, Panariello Giancarlo, Naclerio Lucia e Apuzzo Rosario

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc....)

Direttore: NO

Segretario Generale: SI

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):

ANNO	PERSONALE DIPENDENTE
2016	28
2017	28
2018	28
2019	27
2020	25
2021 ad oggi	16

Nel corso del 2017 l'esigenza di una maggiore razionalizzazione dei servizi derivante dall'avvio di nuove attività e progetti di rilevante impatto sull'organizzazione ha condotto l'amministrazione a ripensare la struttura organizzativa, avviando un processo di rideterminazione anche in considerazione della necessità di attuare la rotazione negli incarichi, le cui modifiche sono state approvate all'inizio dell'anno 2015: detta struttura è articolata in 5 Settori, così come di seguito riportato:

1. Affari Generali
2. Finanziario
3. Lavori Pubblici ed Ambiente
4. Urbanistica e Suap
5. Polizia Locale

La struttura organizzativa per effetto della deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 15.03.2017 presenta il seguente organigramma:

SETTORE	SERVIZI	UFFICI	RESPONSABILE SETTORE
Settore Affari Generali	Servizio Affari Generali e Segreteria; Servizio Demografico ed Elettorale; Servizi alla Persona; Servizi Legali; Servizio Iniziative Strategiche.	Affari Generali e Segreteria; URP Informagiovani; Protocollo e Archivio; Anagrafe e Stato Civile; Leva e Statistica; Elettorale; Servizi Sociali; Prima Infanzia, Anziani, Disabili; Scuola, Biblioteca; Ufficio Legale; Turismo, Cultura, Sport e Spettacolo; Politiche Giovanili.	Mascolo Rossella
Settore Finanziario	Servizio Programmazione e Bilancio; Servizio Ragioneria e contabilità; Servizio Personale; Servizio Tributi; Servizio Patrimonio.	Programmazione e Bilancio; Ragioneria e contabilità; Economato e Provveditorato; Personale; Tributi e Tasse; Patrimonio.	Peccerillo Giovanna (fino al 14/09/2020) Naclerio Rocco (dal 15/09/2020)
Settore Lavori Pubblici e Ambiente	Servizio Lavori Pubblici; Servizio Smart City; Servizio Ambiente; Servizi Cimiteriali; servizio monitoraggio finanziamenti; servizio innovazione tecnologica.	Lavori Pubblici e Espropri; Manutenzione; Smart City; Informatizzazione; Ambiente e Risorse Naturali; Igiene ambientale e Urbana; Servizi Cimiteriali e Polizia Mortuaria, Ufficio monitoraggio e finanziamenti, Innovazione tecnologica.	Ferrara Nicola
Settore Urbanistica e SUAP	Servizio Urbanistica; Servizio Edilizia Privata e Vigilanza; Servizio SUAP, Servizio Legge 219/81.	Piani e Programmi; Edilizia Privata e Vigilanza; Condono edilizio; SUAP, Commercio e sanità, Legge 219/81.	Milano Giovanni (fino al 12/01/2020) Ferrara Nicola (dal 28/01/2020 al 08/06/2020) Alfano Pasquale (dal 09/06/2020)
Settore Polizia Locale	Servizio Polizia Amministrativa; Servizio Polizia Territoriale; Servizio Polizia Giudiziaria; Servizio Protezione Civile.	Polizia Amministrativa e Annonaria; Circolazione e Viabilità; Prevenzione e Controllo del Territorio; Polizia Giudiziaria; Abusivismo Edilizio; Protezione Civile.	Casanova Gregorio (fino al 30/06/2020) Martino Vittorio (dal 30/09/2020 al 03/12/2020) Alfano Pasquale (dal 30/12/2020 al 28/04/2021) Passannante Vincenzo (dal 29/04/2021)

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è stato commissariato nel periodo del mandato, né ai sensi dell'art. 141 né ai sensi dell'art. 143 del D. Lgs. 267/2000.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Nel periodo del mandato, l'ente non ha dichiarato né il dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Inoltre l'ente non ha fatto ricorso né al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL, né del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n. 213/2012 e né a richieste di anticipazioni di cassa al Tesoriere comunale con conseguente risparmi di interessi passivi.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

TURISMO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Nel mettere in campo il progetto di governo e sviluppo del territorio si è guardato innanzitutto alla riscoperta e alla valorizzazione delle vocazioni territoriali. Le linee programmatiche di mandato hanno individuato il settore turistico come quello caratterizzante la naturale ricchezza del territorio, puntando sulla valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche e su un'adeguata programmazione turistica, a partire dai punti di forza e dai punti di debolezza. Il progetto si è sviluppato intorno alla volontà di affermare una nuova sinergia pubblico-privata, attuata mediante una diretta collaborazione con gli operatori turistici e commerciali della zona, facendo leva da un lato su una comunicazione e un'informazione più incisive e dall'altro sull'incremento e miglioramento dell'offerta dei servizi. La promozione del territorio, del brand Agerola come modello del buon vivere, ha visto la partecipazione attiva ad una serie di vetrine internazionali, ricercando la stampa più attenta, nuovi mezzi di divulgazione e canali di comunicazione. Si è affermata una chiara identità di territorio vocato alla sentieristica e alla gastronomia, che è stata ulteriormente rafforzata nell'ultimo quinquennio in particolare tramite un'incisiva politica di promozione dell'immagine turistica della destination Agerola basata sui caratteri di affidabilità, di prestigio, di fiducia; la garanzia di un giusto equilibrio tra la crescente domanda e l'offerta turistica promuovendo la formazione degli operatori del settore ed elevando gli standard qualitativi; la programmazione di azioni in grado di aumentare flussi turistici e garantire una permanenza adeguata e prolungata; la nascita di nuova recettività, sostenendo l'incremento di posti letto e l'implementazione di nuovi servizi sia per i turisti che per gli agerolesi (come servizio bancomat nelle frazioni sprovviste e la navetta estiva di collegamento tra le frazioni); la diversificazione dell'offerta turistica, con la realizzazione di opportunità legate all'outdoor (climbing sui sentieri); la realizzazione di nuove opere pubbliche tese a valorizzare la paesaggistica (Parco Turistico Punta Corona); l'attività di manutenzione sulla rete sentieristica e l'uniformità della segnaletica agli standard internazionali, in collaborazione con il Cai sezione Stabia e le associazioni di settore operanti sul territorio. Determinante è stata la collaborazione con gli enti che come la Pro Loco operano attivamente sul territorio, specie per investire in una programmazione di eventi ad attività ciclica, certa ed efficace: il Festival dell'Alta Costiera Amalfitana – Agerola Sui Sentieri degli Dei, che nel 2021 celebra la sua decima edizione, rientra oggi tra quelli maggiormente caratterizzanti lo scenario artistico e culturale campano. Inoltre, il completamento degli interventi di restauro, recupero e valorizzazione della Colonia Montana e l'attivazione del Campus Universitario Principe di Napoli, quale polo formativo e di ricerca interamente dedicato al turismo e al comparto gastronomico del territorio rappresenta un'eccellenza non solo della Campania, ma dell'intero Sud Italia.

RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

In linea con la programmazione avviata durante il quinquennio 2011/2016, la struttura portante del lavoro dell'Amministrazione Comunale continua a rafforzarsi intorno allo sviluppo di una cultura legata all'identità e alla storia di Agerola. Valorizzare le nostre peculiarità, approfondire lo studio su posti e personaggi che hanno reso grande Agerola è stato fondamentale per definire il percorso di recupero della memoria storica. Pertanto plurime sono state le iniziative e manifestazioni tematiche di approfondimento e molti i momenti di celebrazione fondamentali per la ricostruzione della memoria storica: centralità della "Casa della Corte" e del Museo etnoantropologico, come casa della cultura e della storia di Agerola; laboratori, convegni storici e commemorazioni finalizzati a far emergere le figure che hanno raccontato questa terra, quali Di Giacomo, Bracco, Cilea, Boccaccio e quelle che con le loro gesta l'hanno resa famosa (il gen. Paolo Avitabile, Paolo Capasso, Matteo Florio). Sempre per valorizzare le origini e per mantenere i contatti con la comunità agerolese ivi presente, si è rafforzato il Gemellaggio con la Città di San Salvatore Monferrato, con la quale si sono avuti continui momenti di condivisione e collaborazione. Sono state rivolte ai più giovani opportunità, come il potenziamento della Scuola di Teatro Comunale. Al fine di valorizzare l'identità locale e sostenere la produzione locale, l'Amministrazione Comunale è stata promotrice della nascita del Distretto Agroalimentare di Qualità della Penisola Sorrentina e Amalfitana, quale grande opportunità per le aziende del settore in particolar modo nel periodo post Covid-19.

INFORMATIZZAZIONE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

In linea con gli obiettivi generali della modernizzazione della pubblica amministrazione anche dal punto di vista tecnologico, è stato gestito il processo di implementazione dell'informatizzazione dell'ente con la finalità di costituire una infrastruttura di rete stabile, efficiente e sicura: il consolidamento dell'infrastruttura tecnologica dell'ente (CED) consente di gestire tutti i software in dotazione agli uffici, garantendo una informatizzazione avanzata con la digitalizzazione dei procedimenti e la dematerializzazione dei documenti. Dal punto di vista dell'automazione e delle innovazioni è stata garantita la circolazione delle informazioni tra le aree di attività, anche allo scopo di pervenire a notevoli risparmi di spesa (gestione dematerializzata delle determine e delle delibere, comunicazioni via mail, ecc.). L'attenzione allo sviluppo delle nuove tecnologie, tese ad offrire al cittadino strumenti innovativi, aperti e flessibili, ha spinto l'amministrazione anche all'integrazione sul sito istituzionale del Comune del sistema di pagamento elettronico PagoPa per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. La presenza sui canali social di comunicazione è stata funzionale al rafforzamento della rete di scambio di informazioni ed interazioni con l'intera cittadinanza: in particolar modo i cittadini si sono fatti portatori di idee e proposte, ma anche di critiche e sollecitazioni, usando in modo appropriato i canali FB istituzionali del Comune di Agerola. E 'stata offerta ai cittadini la possibilità di seguire in streaming i Consigli Comunali. Nel rispetto degli standard fissati dall'agenda digitale europea che ha previsto entro il 2020 la Banda Ultra Larga per connessioni da 30 mega fino a 1 giga, sono stati introdotti nuovi di servizi di interconnettività al fine di eliminare definitivamente il "Digital Divide", come la rete civica in fibra ottica, nuovi servizi di monitoraggio del territorio, come la predisposizione di un sistema di videosorveglianza urbana ad alta risoluzione con connessione in fibra ottica tramite l'installazione di n. 40 telecamere ubicate nei punti nodali del territorio comunale, l'implementazione degli interventi di cablatura degli edifici pubblici, in particolare delle scuole, per permettere agli studenti di fruire delle opportunità delle nuove tecnologie.

Sempre nel campo dell'innovazione e della modernizzazione dei servizi alla comunità si sono pianificate attivate che permetteranno la ricarica dei veicoli elettrici attraverso l'installazione di colonnine per la ricarica.

AMBIENTE

La tutela dell'ambiente è stato il pilastro su cui si è retta l'attività amministrativa negli ultimi dieci anni, dall'atto programmatico "Rifiuti zero" alla raccolta differenziata porta a porta, fino all'ottenimento di una serie di riconoscimenti e risultati importanti (Premio miglior Start Up, Premio Nazionale Comuni Virtuosi ecc). Intensa è stata l'attività di

manutenzione e pulizia degli alvei comunali, proficue le azioni di monitoraggio del territorio e di prevenzione contro l'abbandono indiscriminato dei rifiuti, grazie agli interventi di sensibilizzazione con i quali l'Amministrazione ha chiesto ai cittadini uno sforzo per superare le criticità, al fine di diffondere una nuova cultura improntata sulla responsabilità collettiva attorno al problema dei rifiuti: oggi la raccolta differenziata grazie a questo poderoso sforzo comune registra percentuali stabili annue intorno al 74%. Sul piano operativo è stata incentivata la pratica del compostaggio della frazione umida dei rifiuti urbani, confermando meccanismi di incentivazione per i cittadini che diano dimostrazione di comportamenti virtuosi. Alla luce della fase emergenziale causata dal Covid-19 sono state previste forme di agevolazioni (sconti sulla TARSU) per le attività economiche e produttive che hanno maggiormente subito gli effetti della crisi. Le cassette dell'acqua, distribuite sul territorio comunale, hanno prodotto un notevole abbattimento nel consumo della plastica e nel riutilizzo del vetro. È stata disciplinata l'accensione di fuochi di materiale vegetale derivante dalla pulizia degli orti e dei giardini con apposita ordinanza sindacale. Al fine di garantire la vigilanza sul territorio e l'effettività delle sanzioni sono stati sensibilizzati gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale nell'attività di accertamento di violazioni amministrative con poteri sanzionatori delle violazioni ai regolamenti ed alle ordinanze comunali. Spinti dall'attenzione verso il verde, ogni azione è stata inquadrata in una visione unitaria, avente come obiettivo la fruizione gradevole e armoniosa da parte della popolazione. Questa visione ha trovato la sua corrispondenza in ulteriori azioni concrete che hanno prodotto una riqualificazione delle attuali aree attrezzate a parchi gioco con l'installazione di nuovi moduli gioco per bimbi; attivato progettazioni e realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici (palazzo Camillo Villani, gli edifici scolastici E. De Nicola, M.L. King, M.B. Alberti e D. Alighieri); favorito l'educazione ambientale, partendo dai più piccoli, in sinergia con gli istituti scolastici, come la consegna a ogni alunno di una borraccia in tritan, lavabile, sterilizzabile e per questo ideale al riuso; intensificato l'attività di abbellimento di aiuole e piazze (fiori, arredo urbano, ecc.). Inoltre, in sinergia con gli enti o società a ciò preposti, aree del paese sprovviste sono state servite da rete fognaria adeguata (come Via Locoli, San Lorenzo Bassa, via Pendola, via Tuoro). Continue sono state le azioni di adeguamento funzionale dell'isola ecologica comunale. Fondamentali sono state le progettazioni e le azioni di mitigazione del rischio idrogeologico in aree urbanizzate tramite la sistemazione idraulica e idrogeologica delle aree incombenti sull'abitato di San Lazzaro e Campora.

PERSONALE

Nella consapevolezza che il fondamento di una buona amministrazione della cosa pubblica è l'apparato burocratico che è normativamente deputato alla gestione, si è inteso prioritariamente affrontare il problema di tale importante struttura per assicurarne un'articolazione funzionale meglio corrispondente alle necessità dell'ente, che tenesse conto delle risorse umane a disposizione (progressivamente in diminuzione per effetto di pensionamenti da Quota 100 e per raggiunti limiti contributivi) e delle loro qualificazioni professionali, nonché dei costi, da contenere nei rigorosi limiti imposti dalla normativa in materia. Si è cercato di motivare e valorizzare, con l'intento di una maggiore produttività, i vertici dell'apparato anche attraverso gli spostamenti che sono stati operati in sede di affidamento degli incarichi di primo e secondo livello.

Nel corso del quinquennio, i vari settori sono stati interessati oltre che dai pensionamenti anche dal passaggio ad altra Amministrazione su mobilità e dimissioni volontarie che hanno interessato il settore Polizia Locale e il Settore Finanziario. Nel anno 2020 il settore Polizia Locale ha visto il pensionamento anticipato per motivi di salute del comandante dei Vigili urbani. Al fine di assicurare la funzionalità del settore la Responsabilità apicale è stata assicurata in primis da Segretario comunale, poi ad interim dal Responsabile del Settore Urbanistica e dal mese di Aprile 2021 da incarico ex art. 110 del D Lgs 267/2000, con la nomina di un nuovo Comandante di Polizia Locale.

Nell'ultimi due anni i settori che hanno risentito maggiormente dei pensionamenti sono stati quelli degli Affari Generali con il collocamento a riposo di n. 7 unità e il settore Finanziario con il pensionamento di n. 4 unità e le dimissioni volontarie del Responsabile del Settore Finanziario.

Così come in dettaglio:

SETTORE	ANNO 2016 Unità in forza	ANNO 2021 unità in forza
AFFARI GENERALI	8	2
FINANZIARIO	5	1

LL.PP.	5	6
URBANISTICA	4	3
POLIZIA LOCALE	6	5
TOTALE	28	17

A fronte di tali riduzioni, l'Ente non ha potuto far fronte al turnover, a causa delle nuove disposizioni normative introdotte DM 34/2019 del 30.04.2019.

SERVIZI SOCIALI

I grandi cambiamenti intervenuti nel tessuto sociale e l'emergere di nuovi bisogni della popolazione hanno interessato in primis il settore dei servizi alla persona comportando l'avvento di nuove misure di sostegno ad integrazione di quelle già presenti all'interno del welfare locale.

In linea con le indicazioni del Piano di Zona si è lavorato per la programmazione e la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali che potesse dare risposta alle varie aree di utenza: anziani, disabili, minori, famiglie, donne vittime di violenza, dipendenze e stranieri.

In particolare l'evoluzione delle misure di sostegno al reddito (dal SIA al REI all'attuale RDC) ha fornito risposte sempre più complete alle varie condizioni di povertà economica e sociale strutturandosi non solo come erogazione di sussidi economici, ma come servizio volto all'ascolto e alla strutturazione di patti sociali utili all'implementazione dell'empowerment dell'utenza in un'ottica di cittadinanza attiva.

A fronte delle trasformazioni che hanno interessato la società civile e economica a livello nazionale, la presenza di extracomunitari, situazioni di disagio legate alla povertà, si è avvertita l'esigenza di implementare politiche sociali in grado di arginare i crescenti bisogni delle famiglie, degli anziani, dei giovani, delle persone con disabilità, ed in generale delle persone in situazioni di svantaggio, migliorando ed incrementando le azioni in essere pur in una situazione economica generale non favorevole. Con l'analisi della domanda a livello comprensoriale (Piano Sociale di Zona) è stato definito il percorso di accreditamento dei servizi residenziali e semiresidenziali e domiciliari rivolti ad anziani e disabili, con l'approvazione negli ultimi anni dei relativi piani e programmi. Durante il mandato si è lavorato tenacemente per contrastare le varie forme di emarginazione sociale, in particolare nei confronti della diversabilità per la quale sono state messe in campo iniziative volte a migliorarne l'integrazione, promuovendo il cambiamento culturale e di mentalità necessario a generare una svolta nel vivere sociale che consenta l'inclusione e il recupero della dignità delle persone diversabili, grazie alla Consulta Comunale per il superamento dell'handicap ed alla collaborazione con le associazioni del terzo settore presenti sul territorio. L'imprevedibile fase emergenziale causata dalla pandemia mondiale da Covid-19 ha fatto dei Servizi Sociali il baluardo della solidarietà e coesione collettive, diventando il punto di riferimento assistenzialistico per tanti cittadini che si sono trovati senza lavoro o comunque in condizioni economiche precarie. Per far fronte a tale contesto di emergenza, sono state recepite tutte le politiche di sostegno economico a favore delle famiglie maggiormente colpite dalla crisi, promosse dallo Stato e dalla Regione Campania, la cui gestione amministrativa ricadeva sui Comuni di riferimento, come bonus fitto, buoni spesa per generi alimentari, oltre che l'organizzazione di fondamentali servizi di supporto come il counselling psicologico e il centro estivo comunale.

Di concerto con le associazioni di volontariato del territorio, inoltre, sono state attivate numerose azioni di supporto alla popolazione, in particolare per quella fascia direttamente o indirettamente colpita dal virus, come lo sportello di ascolto, la consegna a domicilio di farmaci e generi alimentari, spesa solidale. Sono stati attivati, altresì, in collaborazione con

l'ASL NA3 Sud, un servizio di Drive Through per i tamponi molecolari, un servizio di screening con test antigenici per la popolazione scolastica, un Punto Vaccinale utile per superare le difficoltà di mobilità dovute alla posizione geografica del territorio agerolese. Sono state realizzate inoltre, d'intesa con le istituzioni scolastiche, le associazioni dei genitori, il mondo del volontariato, le parrocchie e le diverse associazioni presenti sul territorio, diverse iniziative per le fasce giovani della popolazione nelle quali è riposta la speranza del progresso futuro della comunità. Non ultimo, l'istituzione del Forum dei Giovani ha rappresentato un importante strumento per dar voce ai giovani, oltre che palestra formativa per le future generazioni.

L'emergenza epidemiologica mondiale degli ultimi anni ha notevolmente incrementato le necessità della popolazione locale a livello socio-sanitario ed economico. A causa della crisi occupazionale presente in molti settori lavorativi infatti si è strutturata una nuova area di utenza caratterizzata da condizioni di fragilità multidimensionale a cui si è cercato di dare risposta attraverso l'introduzione vari servizi quali: buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari, bonus affitto covid-19, bonus rivolti alle persone con disabilità gravissima e grave, attivazione di sportelli di ascolto e supporto psicologico per i soggetti colpiti dalla pandemia. Tali nuovi interventi sono stati supportati dal servizio sociale professionale attraverso la presa in carico dell'utenza e la strutturazione di percorsi d'aiuto personalizzati.

URBANISTICA

L'azione di governo per lo sviluppo sostenibile del territorio, quale risorsa infinita, avviata nell'anno 2011, con l'adeguamento del vigente PRG alla L.R.C. n. 16/2004, è stata fortemente condizionata dalla mancata approvazione finale del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.P.) da parte dell'Amministrazione Provinciale, ora Città Metropolitana di Napoli, che, di fatto, ha reso inutile l'avvio del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e dei relativi Piani Attuativi (PUA) atteso che la strumentazione sovra comunale di riferimento (piano paesaggistico) è rimasta invariata nel Piano Territoriale Urbanistico dell'area Sorrentino-Amalfitano (PUT) di cui alla L.R.C. n. 35/1987. A tale criticità si sono accompagnate le molteplici modifiche normative adottate dalla Regione Campania in merito alle procedure di formazione e di attuazione dei Piani a livello comunale (cfr. Regolamento n. 5/2011 e successive modifiche ed integrazioni).

Il Comune di Agerola con Delibera di Giunta Comunale n.128 del 06/11/2019 ha approvato il Documento Preliminare del Piano Urbanistico Comunale corredato dal Rapporto Ambientale Preliminare.

Con l'approvazione del Documento Preliminare si apre la consultazione con i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) per definire adeguatamente la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale. A tal fine saranno predisposti appositi tavoli di consultazione per acquisire i contributi degli SCA. Al contempo saranno predisposti degli incontri pubblici con gli stakeholders locali per presentare il Documento Preliminare del PUC e acquisire contributi per la stesura del PUC nella sua forma definitiva, prevista per la conclusione dell'anno 2021.

Incardinata presso il medesimo settore anche l'attività dell'edilizia privata si è mossa attraverso il rispetto dell'ordinato sviluppo del territorio, promuovendo sia il controllo che lo sviluppo del territorio.

LAVORI PUBBLICI

Il programma amministrativo svolto nel campo dei lavori pubblici dal 2016 al 2021 ha interessato i via esemplificativa i seguenti interventi:

Il completamento dei lavori di ristrutturazione e recupero del Compendio EX COLONIA MONTANA PRINCIPE DI NAPOLI, cui ha fatto seguito l'affidamento in concessione dello stesso alle Università Pegaso e Mercatorum per essere destinato a centro di alta formazione e specializzazione universitaria nei settori delle scienze gastronomiche e del turismo;

Completamento dei lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'edificio scolastico "D. Alighieri" in frazione San Lazzaro;

Completamento dei lavori di ristrutturazione del Palasport comunale e affidato in concessione lo stesso per la relativa gestione;

Realizzazione di un primo lotto del Parco Turistico di Punta Corona limitato al belvedere;

Esecuzione di un primo lotto del progetto di realizzazione del "Polo sociale con annesso campo da calcio in località San Lorenzo". L'intervento ha consentito allo stato la realizzazione e la funzionalità del campo da calcio e relativi servizi;

Realizzazione di un primo lotto di nuovi loculi presso il cimitero comunale (n. 164) consegnati ai concessionari richiedenti.

L'esecuzione di diversi interventi al patrimonio comunale, quali:

- realizzazione condotta fognaria in località S. Lucia;
- sistemazione e riqualificazione ambientale strada comunale Madonnelle – Vertina 1° lotto;
- ristrutturazione Piazza XXIV Maggio e realizzazione di erogatore di acqua potabile "Casa dell'Acqua";
- manutenzione straordinaria tratti di strade comunali di via P.Fenile, Via Fontanelle e Via S. Antonio Abate;
- sistemazione tratto Via forestale Pontechito;
- messa in sicurezza tratto di strada comunale Sentiero degli Dei mediante apposizione di guard-rail;
- efficientamento energetico edificio scolastico "E. De Nicola" con sostituzione di parte degli infissi e realizzazione impianto fotovoltaico da 8 kw;
- consolidamento strutturale e messa in sicurezza edificio scolastico elementare S. Di Giacomo fraz. Pianillo;
- adattamento edifici scolastici in funzione all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- efficientamento energetico dell'edificio scolastico "M.B.Alberti" in frazione Campora con sostituzione di parte della copertura e realizzazione impianto fotovoltaico da 8 kw;
- realizzazione tratti di marciapiede in Via Belvedere e Via Villani;
- sostituzione parchi gioco Piazzetta Madonnina del Forestiero e Via S. Di Giacomo.

Diversi interventi di somma urgenza conseguenti eventi atmosferici:

- mitigazione del rischio frana delle pareti rocciosi sovrastanti il Sentiero degli Dei a seguito del crollo del 13 febbraio 2019;
- cedimento murature di contenimento alle strade comunali in località Pendola, Paipo e Case Coccia;
- ripristino della funzionalità idraulica del vallone demaniale Rio Cisterna;

- ripristino della funzionalità idraulica del vallone demaniale Vertina;
- cedimento a valle tratto via forestale Pontechito;
- mitigazione del rischio di crollo di pietrame sul tratto del Sentiero degli Dei percorso dall'incendio di settembre 2020;
- interventi via Salita Case Positano I traversa;
- interventi di ripristino danni alluvionale del 21 e 22 dicembre 2019 (Via Locoli, Via Paipo, Via Fontanelle, Via Case Coccia, Via Murillo e Via Villani-Ponte);
- completamento intervento di messa in sicurezza tratto via forestale Pontechito.

Sono stati programmati i seguenti interventi per i quali sono stati anche acquisiti i relativi finanziamenti e sono quindi da appaltare:

- manutenzione straordinaria alla pavimentazione del centro di raccolta comunale in via muraglione - € 76.123,76
- adeguamento sistema di videosorveglianza del centro di raccolta comunale in via muraglione - € 40.000,00
- svincolo centro storico frazione san lazzaro - completamento strada radicata - fontana 1° stralcio - 1° lotto funzionale - € 849.165,34
- realizzazione area a verde pubblico e tratto di marciapiede in via Mazzini - ambito zona cimiteriale - 1° stralcio funzionale - € 96.440,61
- adeguamento funzionale e sistemazione strade comunali San Vincenzo 1^ trav., Macerenelle e San Vincenzo - 2° stralcio - € 76.019,44
- efficientamento energetico Palazzo Camillo Villani - sede municipale - € 1.488.394,82
- intervento di ampliamento e adeguamento sismico edificio sede municipale palazzo Camillo Villani - integrazione e coordinamento con l'intervento di efficientamento energetico - € 997.408,00
- realizzazione del parco turistico di punta corona: stralcio funzionale intervento di ripiantumazione e incremento del verde - € 96.079,12
- realizzazione del parco turistico di punta corona - 2° stralcio di completamento - lotto funzionale finanziamento poc 2014/2020 d.g.r. 391/2020 - € 1.500.000,00
- realizzazione del parco turistico di punta corona lotto funzionale piano strategico città metropolitana - € 783.210,34
- realizzazione polo socio-culturale Casa della Corte - € 149.943,98
- realizzazione ex novo di un info point nella frazione San Lazzaro - € 150.000,00
- realizzazione aree attrezzate presso gli edifici scolastici comunali - € 34.974,67

POLIZIA LOCALE

Il Settore Polizia Locale ha dovuto far fronte nel corso del quinquennio a sempre crescenti esigenze sia di controllo e regolazione della viabilità che di commercio sulle aree pubbliche, con particolare rilievo nelle giornate festive, anche per le numerose manifestazioni dalla forte attrattiva turistica con richiamo di un folto pubblico di persone e turisti nelle serate di punta. Tanto a fronte della progressiva riduzione del personale in servizio, compreso lo stesso Comandante di Polizia Locale, per effetto di pensionamenti. A tale criticità, attesa la forte esigenza di sicurezza della popolazione, è stato fatto fronte con il potenziamento del sistema di videosorveglianza urbana e con l'abnegazione degli appartenenti alla Polizia Locale. Nel periodo estivo, le ferie sono state usufruite in misura ridottissima, e sono state concesse solo a coloro che ne hanno fatto richiesta e comunque per un periodo non superiore a quello garantito. Nelle giornate festive il personale è stato impegnato unicamente per i servizi esterni, le ore di straordinario autorizzate esclusivamente per lo

svolgimento di servizi esterni e tutto il personale ha concorso con spirito di appartenenza alla comunità a svolgere servizio di viabilità e regolazione del traffico durante le manifestazioni più significative. Nel servizio di controllo delle manifestazioni, al personale di Polizia Locale è stato talvolta affiancato anche il personale volontario del Nucleo Comunale di Protezione Civile e, quando necessario, anche di altre associazioni di volontariato, con l'obiettivo di affermare molteplici punti di riferimento istituzionali ai quali i turisti potessero rivolgersi garantendo una presenza in grado di monitorare la situazione, evidenziando in tempo ogni situazione critica. La gestione della fase emergenziale da Covid-19 ha impegnato la Polizia Locale in un'intesa attività di monitoraggio e controllo del territorio rispetto alle mutevoli, legate all'evolversi del contesto epidemiologico, misure restrittive e di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19 imposte, sulla base delle specifiche competenze, per DPCM, Ordinanze del Presidente della Regione Campania e Ordinanze Sindacali. La prova dell'emergenza sanitaria con cui si sono misurati le forze dell'ordine ha prodotto inoltre un encomiabile servizio di supporto alle famiglie, ove erano presenti soggetti positivi al virus o soggetti posti in quarantena, e alle autorità sanitarie per ciò che attiene l'attività di tracciamento delle catene di contagio verificatesi sul territorio.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:

Vengono di seguito riportati il numero di parametri di deficitarietà risultati positivi, ovvero sfavorevoli, rilevati in sede di approvazione dei conti consuntivi degli anni 2016-2020.

Rendiconto anno 2016

-Numeri di parametri obiettivi di deficitarietà positivi rilevati al 31/12/2016 = **Nr. 0 su 10**

Rendiconto anno 2017

-Numeri di parametri obiettivi di deficitarietà positivi rilevati al 31/12/2017 = **Nr. 1 su 10** ossia:

volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente

Rendiconto anno 2018

-Numeri di parametri obiettivi di deficitarietà positivi rilevati al 31/12/2018 = **Nr. 0 su 8**

Rendiconto anno 2019

-Numeri di parametri obiettivi di deficitarietà positivi rilevati al 31/12/2019 = **Nr. 1 su 8** ossia:

debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati maggiori del 1%

Rendiconto anno 2020 in corso di predisposizione ed approvazione

-Numeri di parametri obiettivi di deficitarietà positivi rilevati al 31/12/2014 = **Nr. 1 su 8** ossia:

effettiva capacità di riscossione delle entrate

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato 2016/2021 sono stati approvati i seguenti atti normativi:

- n. 56 del 27.12.2016 di Consiglio Comunale "Approvazione del nuovo regolamento di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e sistemi contabili di cui al D. lgs n. 118/2011 e s.m.i."
- n. 162 di Giunta Comunale del 29/12/2016 "Approvazione Regolamento per le progressioni economiche orizzontali"
- n. 165 di Giunta Comunale del 29/12/2016 " Approvazione di linee guida per l'affidamento di incarichi legali"
- n. 5 di Giunta Comunale del 27/01/2017 " linee guida per l'affidamento di incarichi legali di cui alla deliberazione della giunta comunale n. 165 del 29.12.2016. Precisazioni.
- n. 5 di Consiglio Comunale del 15/03/2017 " Approvazione del regolamento di Disciplina del Forum dei Giovani"
- n. 40 di Consiglio Comunale del 24/10/2017 " Approvazione del Regolamento Comunale Per la Disciplina del Servizio di Noleggio con Conducente"
- n. 41 di Consiglio Comunale del 24/10/2017 " Approvazione Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio"
- n. 6 di Consiglio Comunale del 28/02/2018 " Regolamento Comunale per la disciplina dell'imposta di soggiorno, approvato con deliberazione di C.C. n. 34 del 31/10/2012 – Approvazione modifiche.
- N. 22 di Consiglio Comunale del 29/05/2018 " Approvazione Regolamento Comunale per l'utilizzo delle aree di parcheggio a pagamento su strada"
- N. 117 di Giunta Comunale del 12/10/2018 " Aggiornamento ed approvazione del regolamento per il funzionamento del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG).
- N. 50 del 28/12/2018 di Consiglio Comunale "Approvazione Piano Generale degli Impianti Pubblicitari – Norme Tecniche di Attuazione.
- N. 7 del 07/03/2020 di Consiglio Comunale " Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta di soggiorno – Approvazione modifiche.
- N. 19 del 30/09/2020 di Consiglio Comunale " Approvazione del Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU).
- N. 20 del 30/09/2020 di Consiglio Comunale " Approvazione regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti – (TARI)

- N. 121 del 20/11/2020 di Giunta Comunale " Regolamento per la disciplina dell'orario di servizio e di lavoro e del servizio mensa dei dipendenti del comune di Agerola – Provvedimenti.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale.

Il Comune di Agerola durante questi anni ha adottato una politica tributaria mirata a coniugare le esigenze di bilancio con le problematiche che, specialmente negli ultimi tempi, attanagliano le famiglie italiane, ponendo ma

A fronte di una spesa corrente difficilmente comprimibile ed in aumento anche per fattori esterni non dipendenti dall'Amministrazione quali gli incrementi dell'aliquota IVA ordinaria, dell'indice ISTAT sui consumi, dei costi di alcuni servizi, si è cercato di porre in essere una politica tributaria improntata a criteri di equità e di proporzionalità rispetto alla capacità contributiva.

Naturalmente la stessa è stata notevolmente influenzata dalle politiche di governo che spingono i Comuni al quasi completo autofinanziamento, con una riduzione continua e costante dei trasferimenti statali. Ciò nonostante, in considerazione dei tagli ai trasferimenti erariali sempre più consistenti, ci siamo concentrati sul potenziamento alla lotta all'evasione di tutti i tributi rientranti nella IUC e al recupero coattivo dei tributi non pagate spontaneamente, oltre ad un maggior controllo teso a far emergere l'elusione tributaria.

2.1.1 IMU:

Aliquote IMU	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota abitazione principale in categoria catastale A/1 - A/8 e A/9	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	5 per mille	5 per mille
Aliquota abitazione principale in categoria diversa da A/1_A/8 e A/9 e relative pertinenze in categoria C2/C6 e C7	esente	esente	esente	esente	esente	esente
Detrazione abitazione principale in categoria catastale A/1 - A/8 e A/9	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7.60 per mille	7.60 per mille	7,60 per mille	7.60 per mille	9,60 per mille	9,60 per mille
Aree fabbricabili	4,60 per mille	4,60 per mille	4,60 per mille	4,60 per mille	5,60 per mille	5,60 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esenti	esenti	esenti	esenti	1,00 per mille	1,00 per mille
Fabbricati costruiti e destinati all'impresa costruttrice					2,5 per mille	2,5 per mille
Fabbricati produttivi di cat. D	7.60 per mille	7.60 per mille	7.60 per mille	7.60 per mille	9,60 per mille	9,60 per mille

	(Stato)	(Stato)	(Stato)	(Stato)	Di cui 7,60 per mille allo Stato	Di cui 7,60 per mille allo Stato
--	----------	----------	----------	----------	-------------------------------------	-------------------------------------

2.1.2 IMU:

Aliquote TASI	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale in categoria catastale A/1 - A/8 e A/9	2,00 per mille	2,00 per mille	2,00 per mille	2,00 per mille	Unificata nella nuova Imu
Aliquota abitazione principale in categoria diversa da A/1_A/8 e A/9 e relative pertinenze in categoria C2/C6 e C7	esente	esente	esente	esente	Unificata nella nuova Imu
Altri immobili	2,00 per mille	2,00 per mille	2,00 per mille	2,00 per mille	Unificata nella nuova Imu
Aree fabbricabili	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille	Unificata nella nuova Imu
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille	Unificata nella nuova Imu

2.1.3 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota massima	7 per mille	7 per mille	7 per mille	7 per mille	7 per mille	7 per mille
Fascia esenzione	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.4 Tassa di soggiorno:

Con deliberazione del CC n. 34 del 31/10/2012 il Comune di Agerola ha istituito l'imposta di soggiorno a carico dei soggetti non residenti alloggiati in strutture ricettive turistiche; alberghiere e d extraalberghiera con decorrenza dal 01/01/2013. Le aliquote tariffarie in vigore dal 2016 con delibera 43 del 08/04/2016 sono di seguito riportate nella tabella a seguire e le stesse non hanno subito variazioni fino all'anno 2020, dove con la modifica regolamentare avvenuta con Delibera di Consiglio n. 7 del 07/03/2020 che ha aggiunto altra categoria che ha introdotto altra tipologia di struttura extraricettiva quale il Convitto universitario che si riporta sempre nella tabella a seguire:

A. Strutture ricettive alberghiere:

• cat. cinque stelle	€ 2,50
• cat. quattro stelle	€ 2,00
• cat. tre stelle	€ 1,50
• cat. due stelle	€ 1,50
• cat. una stella	€ 1,50

B. Strutture ricettive extralberghiere:

• affittacamere, case e appartamenti per vacanze e case per ferie	€ 1,00
• attività ricettive in residenze rurali e alberghi diffusi	€ 1,00
• rifugi in montagna e case religiose di ospitalità	€ 1,00
• bed & breakfast	€ 1,00
• locazioni brevi (inferiori a 30 gg)	€ 1,00
• agriturismi e country house	€ 1,00
Convitto universitario (dal 2020)	€ 1,00
• ostelli per la gioventù	€ 0,50

C. Strutture ricettive all'aperto:

• campeggi e villaggi turistici	D. € 0,50
---------------------------------	------------------

2.1.5 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio	€ 1.049.333,00	€ 1.062.856,00	€ 1.075.987,00	€ 1.122.658,00	€ 1.198.281,00

Popolazione	7697	7695	7748	7741	7759
Costo del servizio pro capite	€ 136,33	€ 138,12	€ 138,87	€ 145,03	€ 154,43

I dati riportati nella tabella precedente sono relativi al dato a consuntivo del Mud degli anni dal 2016 al 2019 mentre il dato del 2020 è riferito al Pef approvato dall'Ato Na3. Si fa presente che la scadenza del Mud 2020 è fissata al 31/05/2021 e che le risultanze finali potranno discostarsi in valori inferiori rispetto al dato del Pef approvato.

Il dato relativo all'annualità 2021 è in corso di elaborazione viste le continue evoluzioni normative dettate da Arera e lo slittamento dell'approvazione del Pef al 30 giugno 2021.

3 Attività amministrativa

3.1 Controllo strategico:

Nel Comune di Agerola non è disciplinata tale tipologia di Controllo in quanto previsto obbligatoriamente solo per i Comuni con popolazione superiore a centomila abitanti in fase di prima applicazione, a cinquantamila abitanti per il 2014 e a quindicimila abitanti a decorrere dal 2015.

3.2 Valutazione delle performance:

La performance è il contributo che un'entità come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

Con delibera di Giunta Comunale n.133 del 11.10.2013 è stato approvato il regolamento di rilevamento e valutazione delle performance - criteri e metodologia.

Il regolamento è stato redatto ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs n. 150/2009.

La misurazione e la valutazione della performance è fatta con riferimento all'Amministrazione comunale nel suo complesso, alle unità organizzative di responsabilità in cui si articola ed ai singoli dipendenti.

Sulla base del predetto regolamento i soggetti che intervengono nel processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale sono, ciascuno per le relative competenze in conformità di quanto stabilito dalla legislazione in materia:

a) Il Sindaco;

b) il Nucleo di Valutazione;

c) I Titolari di posizione organizzativa.

In particolare:

1. Il Sindaco valuta il Segretario Comunale, anche per le eventuali funzioni di responsabile di un servizio o di un'area, tenendo conto del contratto di riferimento, con il supporto del Nucleo di Valutazione; ove, eventualmente, istituita la relativa separata area, valuta la performance dei dirigenti, sentito il Nucleo e, in ogni caso, nel rispetto dei Contratti Collettivi applicabili alla relativa separata area degli Enti Locali;
2. Il Nucleo di Valutazione valuta i titolari di posizione organizzativa o, comunque, i dipendenti con funzioni apicali, tenendo conto del Contratto Collettivo di riferimento; la valutazione è effettuata sulla concreta applicazione dei criteri di valutazione in base all'attività svolta, secondo quanto previsto nel presente Regolamento.
3. I Titolari di Posizione Organizzativa valutano i dipendenti assegnati al settore.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.318.636,67	4.501.872,62	4.625.846,29	5.389.451,61	5.362.417,53	24,16
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	6.897.462,96	583.499,99	572.652,14	1.515.444,40	3.143.623,15	-54,42
ENTRATE RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	112.855,10	0	0	0	0
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	112.855,10	0,00	0,00	0,000	0
TOTALE	11.216.099,63	5.311.082,81	5.198.498,43	6.904.896,01	8.506.040,68	- 30.26

SPESE (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.034.090,74	3.819.411,80	3.934.274,60	4.316.335,50	3.623.294,17	-10,18
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	7.420.491,13	269.316,06	752.088,94	1.162.877,99	1.568.654,49	-78,86
TITOLO 3 - INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	3.152,00	112.855,10	0	0	0	- 100
TITOLO IV - RIMBORSO PRESTITI	207.965,60	217.934,72	228.389,95	218.435,92	192.074,28	
TOTALE	11.665.699,47	4.419.517,68	4.914.753,49	4.534.771,42	5.384.022,94	- 53,84

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	822.932,89	1.172.106,01	745.292,95	753.962,33	705.245,17	-14,30
TITOLO 7 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	822.932,89	1.172.106,01	745.292,95	753.962,33	705.245,17	-14,30

I dati finanziari esposti nell'annualità 2020 sono riferiti alle risultanze finali del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2020, approvato con delibera di C.C.n. del 05/2021

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2016	2017	2018	2019	2020
Totale titoli (I+II+III) delle entrate +	€ 4.318.636,67	€ 4.501.872,62	€ 4.625.846,29	€ 5.389.451,61	€ 5.362.417,53
FPV per spese correnti iscritto in entrata +	€ 181.130,55	€ 136.431,40	€ 208.165,85	€ 232.732,09	€ 213.181,22
Spese titolo I -	€ 4.034.090,74	€ 3.819.411,80	€ 3.934.274,60	€ 4.316.335,50	€ 3.623.294,17
FPV di parte corrente (di spesa) -	€ 136.431,40	€ 208.165,85	€ 232.732,09	€ 213.181,22	€ 310.035,29
Rimborso prestiti parte del titolo III -	€ 207.965,60	€ 217.934,72	€ 228.389,95	€ 218.435,92	€ 192.074,28
Utilizzo di avanzo di amministrazione per spese correnti +	€ 0,00	€ 0,00		€ 357.914,50	€ 17.000,00
+ Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	€ 227.169,08	€ 113.594,71	€ 43.700,74	€ 8.879,67	€ 12.929,13
Entrate di parte corrente destinate a spese in c/capitale- a detrarre	€ 3.152,00	€ 13.760,10	€ 44.365,20	€ 10.000,00	€ 0,00
A detrarre risorse accantonate di parte corrente nel bilancio -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 90.212,86	€ 913,00
A detrarre risorse vincolate di parte corrente nel bilancio-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 91.384,66	€ 822.304,28
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	€ 345.296,56	€ 492.626,26	€ 437.951,04	€1.049.378,31	€ 656.906,86

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE

	2016	2017	2018	2019	2020
Entrate titolo IV- V e VI°	€ 6.897.462,86	€ 809.210,19	€ 572.652,14	€ 1.515.444,40	€ 3.143.623,15
Spese titolo II	€ 7.420.491,13	€ 269.316,06	€ 752.088,94	€ 1.162.877,99	€ 1.568.654,49
Entrate correnti destinate a investimenti +	€ 3.152,00	€ 13.760,10	€ 44.365,20	€ 10.000,00	€ -
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale+	€ 259.647,76	€ 22.145,96	€ 112.948,72	€ 516.702,90	€ 1.822.593,32
FPV per spese in c/Capitale iscritto in entrata	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 364.000,00	€ 85.000,00	€ 270.251,19
FPV vincolato in c/capitale (spesa) -	€ 0,00	€ 364.000,00	€ 85.000,00	€ 270.251,19	€ 3.195.826,81
Spese titolo 3° attività finanziarie +	€ 3.152,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 Riscossione a breve termine -	€ 0,00	€ 112.855,10	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A detrarre risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 587.734,90	€ 135.462,84
Quota oneri concessori applicata alla spesa corrente -	€ 227.169,08	€ 113.594,71	€ 43.700,74	€ 8.879,67	€ 12.929,13
SALDO DI PARTE CAPITALE	€ 164.577,78	€ 75.350,38	€ 213.176,38	€ 97.403,55	€ 323.594,39

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2016	2017	2018	2019	2020
(+) Riscossioni	€ 6.890.504,24	€ 5.269.957,78	€ 5.235.950,46	€ 6.297.046,05	€ 5.587.616,49
(-) Pagamenti	€ 6.477.686,63	€ 4.491.840,17	€ 4.354.015,32	€ 4.713.481,32	€ 4.358.616,43
(=) Differenza	€ 412.817,61	€ 778.117,61	€ 881.935,14	€ 1.583.564,73	€ 1.229.000,06

(+) Residui attivi	€ 5.148.528,18	€ 1.213.231,04	€ 707.840,92	€ 1.361.812,29	€ 3.623.669,36
(-) Residui passivi	€ 6.010.945,73	€ 1.099.783,52	€ 1.306.031,12	€ 1.738.179,82	€ 1.730.651,68
(=) Differenza	€ - 862.417,55	€ 113.447,52	€ - 598.190,20	€ - 376.367,53	€ 1.893.017,68
Utilizzo avanzo di amministrazione +	€ 259.647,76	€ 85.238,96	€ 112.948,72	€ 874.617,40	€ 1.839.593,32
Quota FPV in entrata al 01.01. +	€ 926.257,92	€ 226.431,40	€ 572.165,85	€ 317.732,09	€ 483.432,41
Impegni confluiti in FPV al 31.12 -	€ 226.431,40	€ 572.165,85	€ 317.732,09	€ 483.432,41	€ 3.505.862,10
Avanzo (+) o Disavanzo(-)	€ 509.874,34	€ 631.069,64	€ 651.127,42	€ 1.916.114,28	€ 1.939.181,37

Risultato di amministrazione	2016	2017	2018	2019	2020
RISULTATO CONSEGUITO	4.922.094,65	5.577.126,87	6.182.404,64	7.299.494,52	7.380.286,79
Risultato accantonato per fondo svalutaz. Crediti B)	€ 861.513,69	€ 890.648,03	€ 983.875,48	€ 1.052.748,34	€ 836.082,68
Risultato accantonato per fondo contenzioso B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 1.016.220,90	€ 891.220,90
Risultato accantonato per altri accantonamenti B)	€ 0,00	€ 913,00	€ 1.826,00	€ 192.508,02	€ 249.654,64
Risultato vincolato da leggi ecc C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 465.442,70	€ 1.054.647,06
Risultato vincolato da trasferimenti C)	€ 0,00	€ 4.000,00	€ 15.337,00	€ 31.710,14	€ 247.922,52
Risultato vincolato da contraz. mutui C)	€ 434.845,70	€ 434.845,70	€ 434.845,70	€ 381.832,35	€ 365.258,94
Risultato vincolato da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente C)	€ 1.381.257,11	€ 1.276.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00
Risultato vincolato per altri vincoli C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.578,45	€ 14.478,45
Risultato destinato ad investimenti D)	€ 459.738,58	€ 535.088,96	€ 627.309,84	€ 407.309,84	€ 512.539,70
Risultato disponibile E)	€ 1.784.739,57	€ 2.435.631,18	€ 2.419.210,62	€ 3.047.143,78	€ 2.508.481,90
Totale	€ 4.922.094,65	€ 5.577.126,87	€ 6.182.404,64	€ 7.299.494,52	€ 7.380.286,79

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo di cassa al 31 dicembre	€ 5.016.501,82	€ 5.980.422,76	€ 6.660.213,01	€ 7.492.044,73	€ 7.707.217,18
Totale residui attivi finali	€ 8.369.980,09	€ 5.533.102,99	€ 4.601.236,33	€ 5.130.332,46	€ 6.885.593,69
Totale residui passivi finali	€ 8.237.955,86	€ 5.364.233,03	€ 4.761.312,61	€ 4.839.450,26	€ 3.706.661,98
F.P.V. per spese correnti	€ 136.431,40	€ 208.165,85	€ 232.732,09	€ 213.181,22	€ 310.035,29
F.P.V. per spese di investimento	€ 90.000,00	€ 364.000,00	€ 85.000,00	€ 270.251,19	€ 3.195.826,81
Risultato di amministrazione	€ 4.922.094,65	€ 5.577.126,87	€ 6.182.404,64	€ 7.299.494,52	€ 7.380.286,79
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimenti quote accantonate per ammortamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Finanziamenti debiti fuori bilancio	€ -	€ -	€ -	€ 347.914,50 -	€ -
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese correnti non ripetitive	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese correnti in sede di assestamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Spesa in c/capitale	€ 140.793,01	€ 22.145,96	€ 112.948,72	€ 283.976,55	€ 107.106,07
Estinzione anticipata di prestiti	€ -	€ 0,00	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 140.793,01	€ 22.145,96	€ 112.948,72	€ 631.891,05	€ 107.106,07

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31/12	2016 e precedenti	2017 e precedenti	2018 e precedenti	2019 e precedenti	Totale residui rendiconto 2020
Titolo 1 - Entrate tributarie	€ 941.631,13	€ 1.188.019,39	€ 1.081.543,35	€ 1.407.530,25	€ 1.681.688,47
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	€ 372.023,07	€ 451.925,52	€ 458.259,29	€ 459.066,51	€ 434.549,74
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 625.142,15	€ 644.815,49	€ 438.209,17	€ 629.536,39	€ 713.193,60
Totale	€ 1.938.796,35	€ 2.284.760,40	€ 1.978.011,81	€ 2.496.133,15	€ 2.829.431,81
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	€ 5.456.967,28	€ 2.388.028,79	€ 1.785.027,90	€ 1.905.832,28	€ 3.377.750,90
Titolo 5 - Entrate da riduzioni attività finanziarie	€ 0,00	€ 78.998,57	€ 78.998,57	€ 10.731,01	€ 0,00
Titolo 6- Entrate da accensione di prestiti	€ 937.048,43	€ 751.523,30	€ 738.046,07	€ 697.452,19	€ 657.014,17
Totale	€ 8.332.812,06	€ 5.503.311,06	€ 4.580.084,35	€ 5.110.148,63	€ 6.864.196,88
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9- Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 37.168,03	€ 29.791,93	€ 21.151,98	€ 20.183,83	€ 21.396,81
Totale generale	€ 8.369.980,09	€ 5.533.102,99	€ 4.601.236,33	€ 5.130.332,46	€ 6.885.593,69

Residui passivi al 31/12	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Totale residui rendiconto 2020
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.696.263,35	€ 1.942.678,23	€ 1.822.174,14	€ 2.305.867,49	€ 1.699.348,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 6.426.267,67	€ 3.189.453,30	€ 2.762.958,87	€ 2.437.932,48	€ 1.905.672,39

Titolo 3- Spese per incremento attività finanziarie	€ 5.985,00	€ 3.510,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5- Chiusura anticipazioni tesoriere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e patite di giro	€ 109.439,84	€ 228.591,50	€ 176.179,60	€ 95.650,29	€ 101.640,74
Totale generale	€ 8.237.955,86	€ 5.364.233,03	€ 4.761.312,61	€ 4.839.450,26	€ 3.706.661,98

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	12,15%	16,17%	11,93%	17,45%	22,64%

5 Patto di Stabilità interno

Il Comune di Agerola è sempre stato sottoposto alla disciplina del Patto di Stabilità Interno fin dalla sua introduzione. La sottoposizione del Bilancio di Previsione al metodo di calcolo del Patto di Stabilità per gli Enti Locali, basato sul cosiddetto sistema della "Competenza mista", ha determinato una profonda revisione del sistema di programmazione del bilancio comunale. Il nuovo metodo di calcolo degli obiettivi in termini di saldo utile ai fini del patto di stabilità ha comportato l'introduzione di un sistema di programmazione della spesa corrente e di quella di investimento coerenti non solo con le risorse finanziarie disponibili ma anche con la capacità di pagamento sulle spese in conto capitale al fine di rispettare l'obiettivo programmatico del patto di stabilità. Per raggiungere gli obiettivi programmatici è stato necessario procedere: al costante monitoraggio delle entrate e delle spese correnti al fine di valutare il corretto verificarsi delle prime, in linea con le previsioni di bilancio, nonché l'ingiustificato incremento delle seconde; alla programmazione complessiva degli investimenti in modo tale che i pagamenti degli interventi realizzati fossero compatibili non solo con le risorse a disposizione ed in particolare con quelle di cassa, ma anche e soprattutto con gli obiettivi di patto; al costante monitoraggio delle riscossioni di parte capitale.

Le azioni poste in essere hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Patto di Stabilità per tutti gli anni di mandato sottoposti a tale disciplina.

La Legge di Bilancio 2019 ha abolito il Pareggio di Bilancio, per cui l'anno 2018 è stato l'ultimo anno in cui L'Ente ha dovuto conseguire un saldo non negativo tra entrate e spese finali. Dal 2019 il pareggio di bilancio rileva solo a livello di comparto, e non di singolo ente.

2016	2017	2018	2019	2020
SI	SI	SI	SI	SI

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

- Non risulta nessuna fattispecie

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

- Non risulta nessuna fattispecie

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	€ 4.160.827,27	€ 3.942.892,55	€ 3.721.004,38	€ 3.497.630,71	€ 3.305.556,43
Popolazione residente	7697	7700	7743	7749	7741
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	€ 540,58	€ 512,06	€ 480,56	€ 451,37	€ 427,01

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	4,83%	4,42%	3,64%	3,03%	1,98%

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUEL

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 9.558,96	Patrimonio netto	€ 31.638.121,22
Immobilizzazioni materiali	€ 30.588.411,52	Debiti	€ 12.398.783,13
Immobilizzazioni finanziarie	€ 20.272,32	-	-
Rimanenze	€ 3.440,00	-	-
Crediti	€ 8.397.545,09	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-	-
Disponibilità liquide	€ 5.016.501,82	-	-
Ratei e risconti attivi	€ 1.174,64	-	-
TOTALE	€ 44.036.904,35	TOTALE	€ 44.036.904,35

ANNO 2020

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 3.823,59	Patrimonio netto	€ 33.165.899,32
Immobilizzazioni materiali	€ 31.589.581,57	Fondo Rischi ed oneri	€ 1.140.875,54
Immobilizzazioni finanziarie	€ 181.298,68	Debiti	€ 7.012.218,41
Rimanenze	€ 6.720,00	Ratei e Risconti passivi	€ 4.224.184,76
Crediti	€ 5.922.565,48	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate	€ 0,00	-	-
Disponibilità liquide	€ 7.839.188,71	-	-
Ratei e risconti attivi	€ 0,00	-	-
TOTALE	€ 45.543,178,03	TOTALE	€ 45.543,178,03

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2020	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2020
Sentenze esecutive	0
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0
Ricapitalizzazioni	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0
Acquisizione di beni e servizi	0
Totale	0

ESECUZIONE FORZATA 2020 (2)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	€ -

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

- Allo stato non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscersi, nel mentre esistono diversi contenziosi dal cui esito potrebbero scaturire debiti fuori bilancio

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2016	2017	2018	2019	2020
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006)	€ 1.168.319,78	€ 1.168.319,78	€ 1.168.319,78	€ 1.168.319,78	€ 1.168.319,78
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006	€ 1.162.456,44	€ 1.058.448,41	€ 1.074.390,41	€ 1.001.979,53	€ 976.985,21
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Spesa totale personale lorda	€ 1.358.638,99	€ 1.241.644,60	€ 1.298.797,90	€ 1.264.667,45	€ 1.164.596,67
Spesa corrente	€ 4.034.090,74	€ 3.819.411,80	€ 3.934.274,60	€ 4.316.335,50	€ 3.623.294,17
Incidenza delle spese di personale al lordo sulle spese correnti	33,67%	32,50%	33,01%	29,29%	32,14%
Incidenza delle spese di personale calcolata ai sensi art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006 sulle spese correnti	28,81%	27,71%	27,30%	23,21%	26,96%

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2016	2017	2018	2019	2020
Spesa personale / Abitanti	€ 176,51	€ 161,35	€ 167,63	€ 163,37	€ 150,09

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2016	2017	2018	2019	2020
Abitanti/Dipendenti	274,89	274,82	276,71	286,70	310,36

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel corso del mandato l'ente ha sempre rispettato i vincoli ed i limiti di spesa previsti dalla normativa per il personale a tempo determinato.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

La spesa del personale a tempo determinato sostenuta nell'anno 2009 è pari ad € 77.412,55.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

Tale fattispecie non ricorre.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo risorse decentrate al lordo delle risorse non	€ 164.198,35	€ 183.217,44	€ 170.698,67	€ 181.577,91	€ 225.052,25

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo risorse decentrate al netto delle quote non rilevanti ex art	€ 156.436,50	€ 153.404,52	€ 150.075,45	€ 152.429,91	€ 156.334,99

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente nel corso del quinquennio non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Nel corso del quinquennio l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

Nel corso del quinquennio la Corte dei Conti della Regione Campania non ha adottato sentenze nei confronti del Comune di Agerola per attività amministrative/gestionali correlate al mandato.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel corso del quinquennio l'ente non è stato oggetto di rilievo da parte dell'Organo di Revisione di gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

I servizi sono stati gestiti nel rispetto dei principi di economicità ed uso oculato delle risorse a disposizione. L'Amministrazione Comunale ha adottato i provvedimenti necessari per la riduzione di alcune categorie di spesa, uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di riduzione dei costi della politica, di riduzione delle spese di rappresentanza, della spesa di personale e formazione, acquisto autovetture di servizio, acquisto di arredi, ecc.

Azioni di contenimento della spesa sono state altresì effettuate attraverso un articolato processo di dematerializzazione della documentazione amministrativa che ha consentito risparmio nel consumo di carta, toner e cancelleria.

In ottemperanza alle indicazioni del Ministero sono state attivate tutte le procedure necessarie all'utilizzo della firma digitale e della Posta Elettronica Certificata che, debitamente integrate nelle procedure gestionali, possono consentire non solo un abbassamento dei costi di gestione nell'utilizzo della carta e del toner, ma anche di migliorare le comunicazioni fra i vari servizi all'interno, e con l'utenza esterna con tempi brevi di risposta al cittadino.

Ove possibile e attive, si è aderito alle convenzioni Consip.

L'Ente, annualmente, ha approvato il Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e seguenti, della Legge Finanziaria 2008.

Il Comune di Agerola ha concorso alla rilevazione dei fabbisogni standard, in base alle disposizioni del D.Lgs. n. 216/2010 ed in coerenza con le metodologie dettate dalla vigente normativa (Disposizioni in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard di Comuni, Città Metropolitane e Province) e con gli indirizzi degli organismi preposti (SOSE e IFEL), mediante il processo di elaborazione dei dati (sintetizzati nei questionari SOSE) che costituiscono la base informativa su cui verranno determinati i costi standard.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

La normativa pubblica in materia di partecipazioni societarie della pubblica amministrazione è in continua evoluzione e comporta, da parte dell'ente, lo studio, l'analisi e la valutazione delle situazioni di partecipazione e di affidamento all'esterno dei servizi pubblici. Il Comune di Agerola di fatto non ha società partecipate a cui sono stati esternalizzati servizi pubblici, nel mentre detiene quote di compartecipazione non particolarmente significative e più in specifico:

Con riferimento al Comune di Agerola si evidenzia che:

- Il Comune di Agerola ha adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con delibera consiliare n. 9 del 21.04.2015, così come rettificata ed integrata con deliberazione di C.C. n. 35 del 22.12.2015;
- La revisione straordinaria delle partecipate è stata effettuata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs n. 175/2016 con delibera di C.C. n. 38 del 24.10.2017;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 28.12.2018 è stato approvato il provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente dal Comune di Agerola alla data del 31.12.2017 ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16/06/2017, n. 100
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 30.12.2019 è stato approvato il provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.lgs n. 175/2016 e smi possedute alla data del 31.12.2018.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, commi 3 e 4 del D.L. n. 90/2014 si è provveduto all'inserimento sul portale del Mef – partecipazioni possedute dall'ente a tutta la data del 31.12.2018.
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 30.12.2020 è stato approvato il provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.lgs n. 175/2016 e smi possedute alla data del 31.12.2019. Il predetto provvedimento e i relativi allegati saranno trasmessi alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla struttura di monitoraggio costituita presso il MEF attraverso il portale informatico messo a disposizione degli Enti, e sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

Completata la premessa sul quadro normativo, si rende ora necessaria l'individuazione delle singole partecipazioni del Comune di Agerola possedute alla data del 31.12.2019.

Il Comune di Agerola detiene quote di partecipazioni dirette:

1. nella società Ausino Spa pari al 4,47%. Trattasi di società in house che produce un servizio di interesse generale legato alla gestione dei servizi idrici integrati e di depurazione;

2. nella società Sviluppo Costa d'Amalfi srl in liquidazione pari al 3,7057%. Trattasi di società costituita nel 2001 per la gestione dei Patti Territoriali "Costa d'Amalfi" e "Monti Lattari" per la promozione dello sviluppo dei territori dei Comuni della Costa d'Amalfi, Cava de Tirreni e di Agerola;
3. nella Asmenet Società Consortile a.r.l. pari allo 0,35%. Trattasi di società in house che si propone in via principale la realizzazione di Centri di Servizi Territoriali "CST" allo scopo di garantire la diffusione dei servizi innovativi a favore dei soci da ripartire tra gli stessi con criteri mutualistici e garantire economie di scala;
4. nel G.A.L. Terra Protetta Scarl, pari all'1,41%. Trattasi di società consortile a responsabilità limitata costituita nell'anno 2016 così come previsto ai sensi degli artt. 32 e 35 del Reg. UE 1303/2013 e recepito dalla misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2014/2020. E' il soggetto responsabile dell'attuazione del piano di sviluppo locale nonché delle misure, sottomisure ed interventi in esso inseriti per lo sviluppo del territorio locale.
5. nell'Asmel Consortile s.c.a.r.l pari allo 0,193%. Trattasi di società consortile che svolge attività e iniziative atte a promuovere e sostenere l'innovazione e la valorizzazione dei sistemi in rete. In particolare svolge funzioni di centrali di committenza a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale, assicurando ai soci adeguato supporto organizzativo, gestionale e tecnologico.

Il Comune detiene altresì una quota pari allo 0,12% nel Consorzio Asmez. Il Consorzio Asmez è un ente senza fini di lucro a maggioranza pubblica. Esso svolge un'attività di assistenza, consulenza e di supporto all'azione dei Comuni consorziati in diversi settori di attività. Numerose sono le aree d'intervento attivate. In relazione all'obbligo di revisione ordinaria delle partecipate, si rappresenta, con riferimento alla predetta quota di partecipazione, che l'obbligo è riferito alle partecipazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, e pertanto il Consorzio Asmez, costituito come consorzio ai sensi degli artt. 2602 e segg. del Codice Civile, non rientra tra le società oggetto di razionalizzazione ai sensi del D.lgs n. 175/2016. Pur tuttavia, e ai fini di un obbligo di trasparenza, si ritiene opportuno evidenziare nella predetta relazione la quota di partecipazione detenuta dal Comune di Agerola.

Con riferimento all'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale Sele si evidenzia che trattasi di consorzio obbligatorio fra enti locali, dotato di personalità giuridica pubblica ed autonomia organizzativa, istituito con legge della Regione Campania 21 maggio 1997, n. 14, in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36. L'art. 1, comma 1 quinquies della legge n. 42/2010 ha soppresso il soggetto giuridico Autorità di Ambito Sele; tale ente è in fase di liquidazione a decorrere dal 01.01.2013 e le relative funzioni di ordinaria amministrazione e liquidazione sono assicurate da Commissari Straordinari all'uopo nominati.

Con legge regionale della Campania n. 15/2015, che reca norme in materia di riordino del servizio idrico integrato, è stata prevista la costituzione dell'Ente Idrico Campano "EIC" quale ente di governo per la gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale unico che coincide con l'intero territorio regionale.

Con deliberazione di C.C. n. 13 del 29.03.2016 l'ente ha aderito all'Ente Idrico Campano ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della Legge Regionale Campania n.15/2015.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

Non ricorre la fattispecie come indicato al punto 1

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.
Non ricorre la fattispecie come indicato al punto 1

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esteralizzazione attraverso società:

Non ricorre la fattispecie come indicato al punto 1

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esteralizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)					
BILANCIO ANNO					
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)	Fatturato registrato o	Percentuale di partecipazione o	Patrimonio netto azienda o	Risultato di esercizio

	A	B	C	valore produzione	di capitale di dotazione (5) (7)	società (6)	positivo o negativo
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

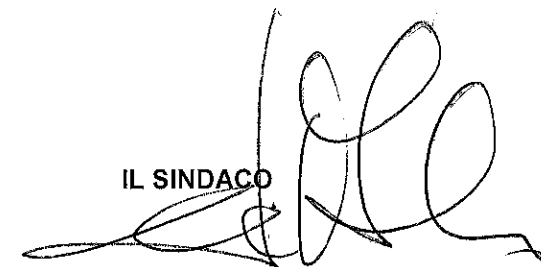
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

➤ Non ricorre la fattispecie come indicato al punto 1

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Agerola

Agerola, 14 maggio 2020

IL SINDACO



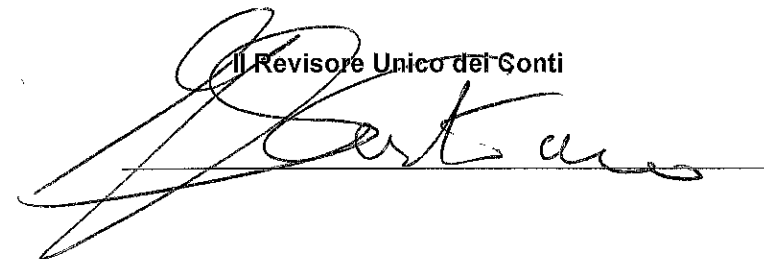
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

Il Revisore Unico dei Conti



(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti